

## La città dei bambini

tavola **As.2**



*Il Sindaco*

Roberto Cenni

*Direttore Generale*

Vincenzo Del Regno

*Assessore all'Urbanistica*

Gianni Cenni

*Progettista e Coordinatore per le Attività di Pianificazione*

*Dirigente del Servizio Urbanistica*

Riccardo Pecorario dal 27/06/2006 al 31/01/2011

Francesco Caporaso dal 01/02/2011

*Responsabile del Procedimento*

Giuseppe Santoro

*Consulente Generale - Direzione Scientifica Generale*

Gianfranco Gorelli

*Collaborazione alla Progettazione Generale e*

*Coordinamento dell'attività di Pianificazione*

Luisa Garassino

*Garante della Comunicazione*

Lia Franciolini

*Coordinamento Tecnico e Scientifico dell'Ufficio di Piano*

Camilla Perrone

*Responsabile dell'Ufficio di Piano*

Pamela Bracciotti

*Ufficio di Piano*

Silvia Balli

Elisa Cappelletti

Marco Caroti

Manuela Casarano

Monica Del Sarto

Alice Lenzi

Catia Lenzi

Chiara Nostrato

*Contributi intersettoriali*

*Servizio Urbanistica*

Michela Brachi, Massimo Fabbri, Costanza Stramaccioni

Mario Addamiano, Riccardo Corti, Francesca Gori

Davide Tomberli

*Settore Mobilità, Politiche Energetiche e Grandi Opere*

Lorenzo Frasconi

Alessandro Adilardi, Edoardo Bardazzi

*Servizio Sistema Informativo e Statistica*

*SIT - Sistema Informativo Territoriale*

Alessandro Radaelli

Francesco Pacini

*Gruppo Statistica*

Paola Frezza

Carmagnini Sandra, Belluomini Sandra

*Consulenti*

*Aspetti geologici*

Alberto Tomei

Nicolò Mantovani

*Aspetti agro-ambientali*

David Fanfani

*Aspetti agro-forestali*

Ilaria Scatarzi

*Aspetti ambientali*

Laura Fossi e Luca Gardone per Studio Sinergia

*Perequazione*

Stefano Stanghellini

Valeria Ruaro

*Percorso partecipativo*

Giancarlo Paba, Camilla Perrone

Paolo Martinez e Alessandra Modi per Abbeni IDEAI

Sociolab srl

*Sistema informativo Territoriale ed Aspetti Informatici*

Luca Gentili per LDP progetti GIS

*Studi specifici*

*Paesaggio Antropico*

Giuseppe Centauro

*Storia del Territorio*

Paolo Maria Vannucchi

*Aspetti Economici*

Gabi Dei Ottati



06\_laboratorio di progettazione partecipata con i bambini immigrati

## Laboratorio di progettazione partecipata con i bambini

### Voglio un(a) Prato per giocare: ragazzina, colorata e accogliente

*Percorso di pianificazione partecipata e comunicativa per la definizione di linee guida per il nuovo Piano Strutturale del Comune di Prato con la partecipazione di bambini e bambine stranieri*

Nell'ambito delle attività di partecipazione dedicate alla "città delle differenze" è stato organizzato da Sara Bartolini e Rachele Storai, un laboratorio sulla città, con un gruppo di bambini di origine straniera, soprattutto cinese, delle scuole elementari e medie, che hanno partecipato al corso estivo di lingua organizzato dalla Cooperativa Alice e dalla Cooperativa Pane e Rose.

Il laboratorio si è svolto tra il 17 e il 30 luglio. Sono stati organizzati 6 incontri 5 dei quali si sono svolti nei locali della scuola ed uno è stato dedicato alla visita di alcuni luoghi della città. Le prime attività dei laboratori sono state dedicate a giochi di conoscenza. Abbiamo cercato poi di capire, attraverso attività di gioco e di racconto, come i ragazzi percepiscono la città. Il nostro obiettivo nel laboratorio è stato quello di capire la conoscenza che i ragazzi e i bambini hanno dei luoghi in cui abitano (quali i luoghi che piacciono, quali spaventano, quali incuriosiscono...), come e quanto si spostano nella città, quali sono i loro punti di riferimento e quali i modi di orientarsi... quale è la loro immagine della città, cercando anche di capire le loro aspettative e i loro desideri come abitanti per il presente e per il futuro della città. I bambini hanno dimostrato di conoscere in maniera molto approfondita il centro della città, luogo facilmente raggiungibile da tutti che viene solitamente individuato come luogo di incontro, e di essere molto incuriositi da monumenti ed edifici storici.

Conoscono abbastanza bene anche altri luoghi della città come il fiume, alcune aree verdi, la biblioteca. Conoscono meno i borghi e le frazioni, anche se ci abitano, proprio perché sono meno ricchi di servizi ed aree di ritrovo (cinema, biblioteca, piazze) e per questo preferisco incontrarsi in centro (questo è specialmente vero per i ragazzi della scuola media, mentre per i bambini delle elementari è vero che quelli che abitano fuori dal centro solitamente giocano in casa da soli o con amici, ma non frequentano molto la città).

#### PROPOSTA PER LE ATTIVITA' IN AULA

Il programma proposto prevede la durata di 3 settimane per un totale di 5 incontri (2 nella prima settimana, uno nella seconda e 2 nella terza). Possono essere pensati anche 4 incontri (2 prima settimana e 2 seconda), in questo caso ci saranno delle leggere modifiche (es. attività della settimana tipo)

#### Primo incontro: introduzione del laboratorio e attività del percorso casa - scuola

<i>Titolo attività</i>	<i>Cosa faremo</i>	<i>Materiali necessari</i>
Spiegazione del laboratorio	Presentazione dei/del facilitatore, chi sono, cosa fanno, perchè sono lì. Cosa è l'urbanista e cosa è un piano regolatore... Presentazione dell'idea di coinvolgere i bambini per conoscere e avere idee su Prato da inserire nel piano. Quali sono gli strumenti dell'urbanista: la carta e il disegno, materiali che noi useremo per il nostro progetto...	
Trasformiamo l'aula in un laboratorio (per introdurre un'atmosfera più rilassata)	Creazione di uno spazio libero al centro Gioco dei nomi e delle mani	

## 06\_laboratorio di progettazione partecipata con i bambini immigrati

Il percorso casa - scuola	A ogni ragazzo sarà dato un foglio bianco A3 su cui disegnare con la tecnica preferita il percorso casa - scuola	Fogli A3, Pennarell, Matite, Riviste e giornali, Forbici, Colla
---------------------------	--	---

### Secondo incontro: dove è la mia scuola e come la raggiungo

<i>Titolo attività</i>	<i>Cosa faremo</i>	<i>Materiali necessari</i>
Da quale scuola vengo e come la raggiungo?	Grande tavolo al centro con sopra quattro cartelloni bianchi con disegnato: auto, pullman, bicicletta, piedi. Appeso un cartellone con i nomi delle scuole. Ogni ragazzo fa vedere ai propri compagni il disegno del suo percorso casa scuola e dice come raggiunge la sua scuola. Dopo la presentazione si dipinge la mano di giallo e ognuno lascia la propria impronta scrivendo a fianco il proprio nome. Un adulto scrive sotto il nome di ogni scuola il nome dei bambini che la frequentano. Finita l'attività si appendono i cartelloni con le impronte al muro	Cartellone con disegnata auto Cartellone con disegnata bicicletta Cartellone con disegnato pullman Cartellone con disegnate impronte Tempera Pennarello nero Cartellone con nomi delle scuole scotch
Dove è la mia scuola?	I bambini si dividono in gruppi in base alla scuola di provenienza e si dispongono tutti intorno al tavolo (se si lavora su un'unica carta, intorno a più tavoli se si lavora in gruppetti). Ogni gruppo individua sulla carta la propria scuola e la colora di un colore che decidiamo tutti insieme	Carta della città o carte delle circoscrizioni in base alla provenienza Pennarelli colorati Pennarelli neri

### Terzo incontro: creazione dei percorsi e del diario per la settimana tipo

<i>Titolo attività</i>	<i>Cosa faremo</i>	<i>Materiali necessari</i>
Dove abito?	Individuazione sulla carta delle scuole delle abitazioni di ogni ragazzo e dei luoghi più importanti che ha evidenziato nel disegno del percorso casa - scuola	Carta della città o carte delle circoscrizioni in base alla provenienza (già usate nell'incontro precedente) Pennarelli colorati Pennarelli neri
La mia settimana tipo	Inizio dell'attività in classe che sarà proposto di continuare durante la settimana al di fuori del laboratorio. Si chiederà ai ragazzi di descrivere giorno per giorno quello che fanno e i luoghi che frequentano. Si lascia un po' di tempo ai ragazzi per descrivere la giornata precedente appena trascorsa.	Quaderno di ogni ragazzo oppure scheda con linee guida per il diario giornaliero (da concordare con le insegnanti)
La mappatura affettiva	Distribuzione ad ogni ragazzo dello schema per la mappatura affettiva relazionata alla settimana tipo e proposta di riempirla insieme al diario durante la settimana	Scheda per la mappatura affettiva

06\_laboratorio di progettazione partecipata con i bambini immigrati

## Voglio un(a) Prato per giocare ragazzina, colorata, accogliente

### scuole di provenienza dei ragazzi

Ser Lapo Mazzei

Mazzoni

Lippi

Castellani

Don Milani

Convenevole

Buricchi

Cironi

### Attività con i ragazzi delle scuole medie

Nomi e relazioni: giochi di conoscenza

Come vado a scuola

Il percorso Casa - Scuola

I luoghi della città

Disegniamo la nostra carta

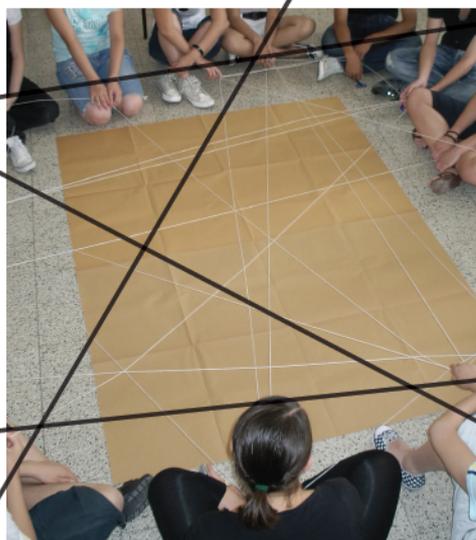
Immaginiamo il futuro della nostra città

Conosciamo quello che ci incuriosisce...

### Nomi e relazioni: giochi di conoscenza

Per conoscerci ed introdurre  
l'atmosfera di laboratorio abbiamo  
proposto alcuni giochi ai ragazzi.

Ci siamo così presentati e abbiamo  
conosciuto qualcosa di ognuno di  
loro...



Primo incontro

Voglio un(a) Prato per giocare: ragazzina, colorata, accogliente

## 06\_laboratorio di progettazione partecipata con i bambini immigrati

### Come vado a scuola

Le prime attività che abbiamo sono state legate al percorso casa - scuola. Abbiamo cercato di indagare quale percorso i ragazzi e fanno, quali sono i punti di riferimento lungo questo percorso e anche con quali mezzi si spostano.

Capire con quali mezzi si spostano ci è stato utile anche per sapere quale è la loro autonomia di movimento all'interno della città, se utilizzano mezzi pubblici, se fanno un percorso veloce oppure lento...

Abbiamo proposto una prima attività di gioco per capire con quali mezzi raggiungono la scuola. Ad ogni scuola è stato assegnato un colore ed ogni ragazzo ha lasciato la propria impronta vicino al mezzo che utilizza per andare a scuola.

Dall'attività è emerso che i ragazzi si spostano a piedi o in autobus, ad eccezione di un ragazzo che va a scuola in bicicletta; nessuno invece si fa accompagnare dai genitori in auto.

*"Mi sembrerebbe di essere piccola a farmi accompagnare in auto dai miei genitori, così vado a piedi..."*

- Vado a scuola a **PIEDI** 7
- Vado a scuola in **BICI** 1
- Vado a scuola in **AUTO** 0
- Vado a scuola in **BUS** 7

**Primo incontro**



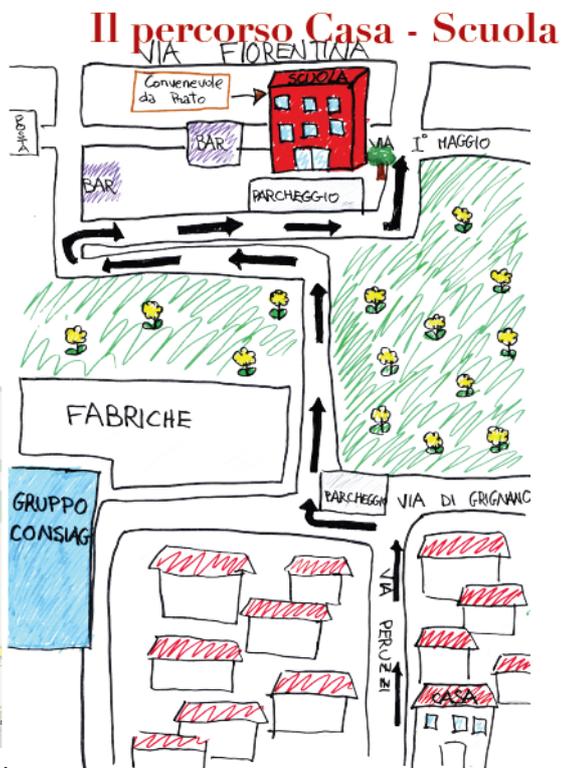
Voglio un(a) Prato per giocare: ragazzina, colorata, accogliente

Ognuno ha poi disegnato il percorso che abitualmente fa per andare da casa a scuola, questa attività ci è stata utile non solo per capire dove si trovano le abitazioni dei ragazzi e rispetto alle scuole che frequentano, ma anche per individuare quelli che sono i loro punti di riferimento all'interno della città: a quali luoghi prestano maggiore attenzione, quale è la loro percezione del percorso.

Abbiamo inoltre riportato su una carta la localizzazione delle scuole che frequentano e l'individuazione delle loro abitazioni, così da avere un'idea del rapporto di vicinanza tra le scuole e le rispettive abitazioni di ogni ragazzo/a.



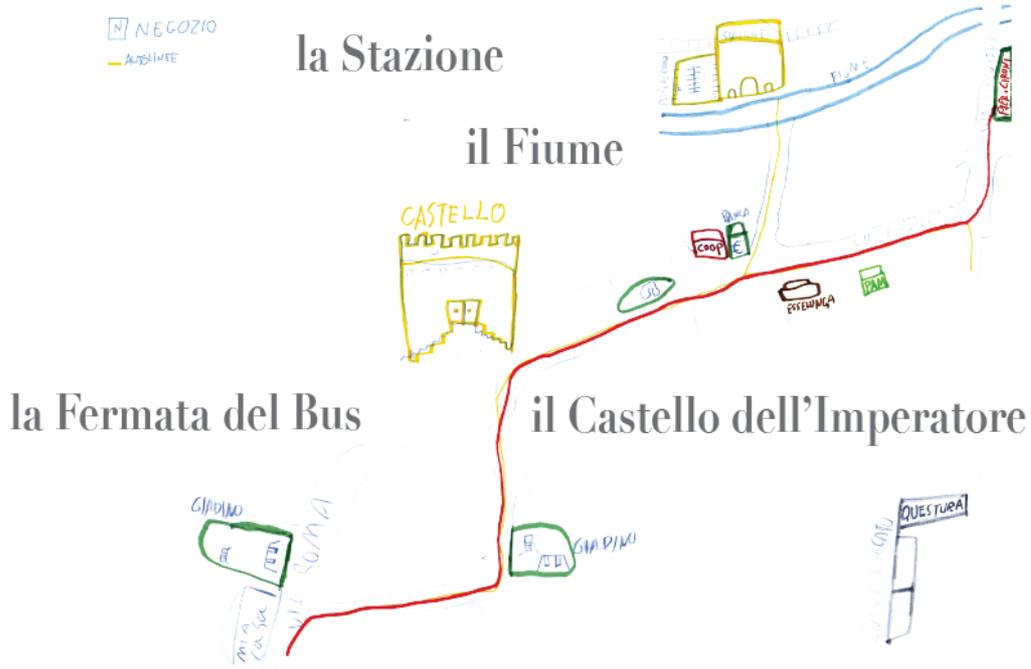
**Primo incontro**



Voglio un(a) Prato per giocare: ragazzina, colorata, accogliente

06\_laboratorio di progettazione partecipata con i bambini immigrati

## Nel Percorso Casa - Scuola ho disegnato



Voglio un(a) Prato per giocare: ragazzina, colorata, accogliente



Voglio un(a) Prato per giocare: ragazzina, colorata, accogliente

06\_laboratorio di progettazione partecipata con i bambini immigrati



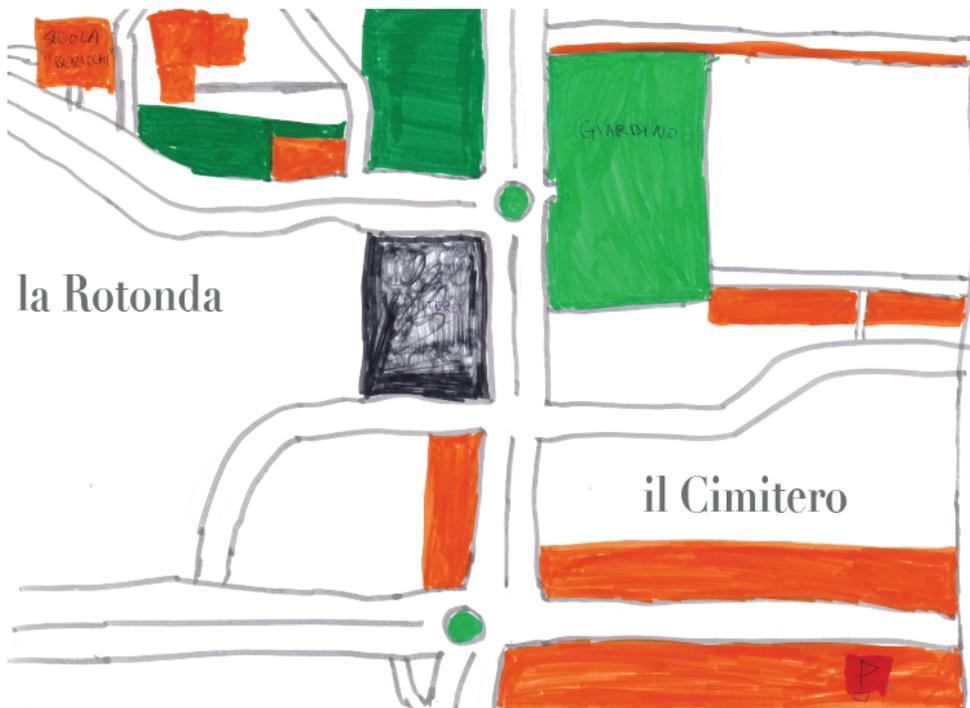
Voglio un(a) Prato per giocare: ragazzina, colorata, accogliente



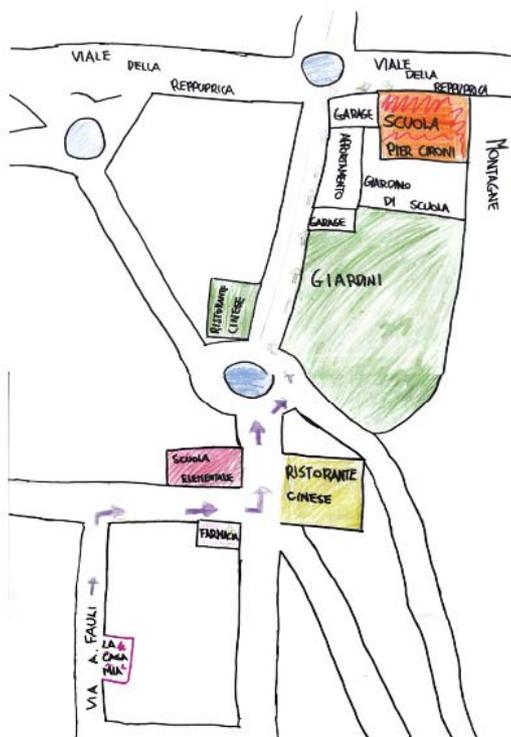
Voglio un(a) Prato per giocare: ragazzina, colorata, accogliente



06\_laboratorio di progettazione partecipata con i bambini immigrati



Voglio un(a) Prato per giocare: ragazzina, colorata, accogliente



I punti di riferimento dei ragazzi nella città sono rappresentati da luoghi di rilevanza storica, come il **Castello dell'Imperatore** o il **Palazzo del Comune**; da luoghi di importanza istituzionale come la **Questura** e da punti di incontro con i propri amici, principalmente **Giardini** o **Fermate dell'Autobus**, dove si incontrano con altri amici per poi spostarsi in altri luoghi e dove a volte si fanno nuove amicizie mentre si aspetta il proprio bus.

Voglio un(a) Prato per giocare: ragazzina, colorata, accogliente

## 06\_laboratorio di progettazione partecipata con i bambini immigrati

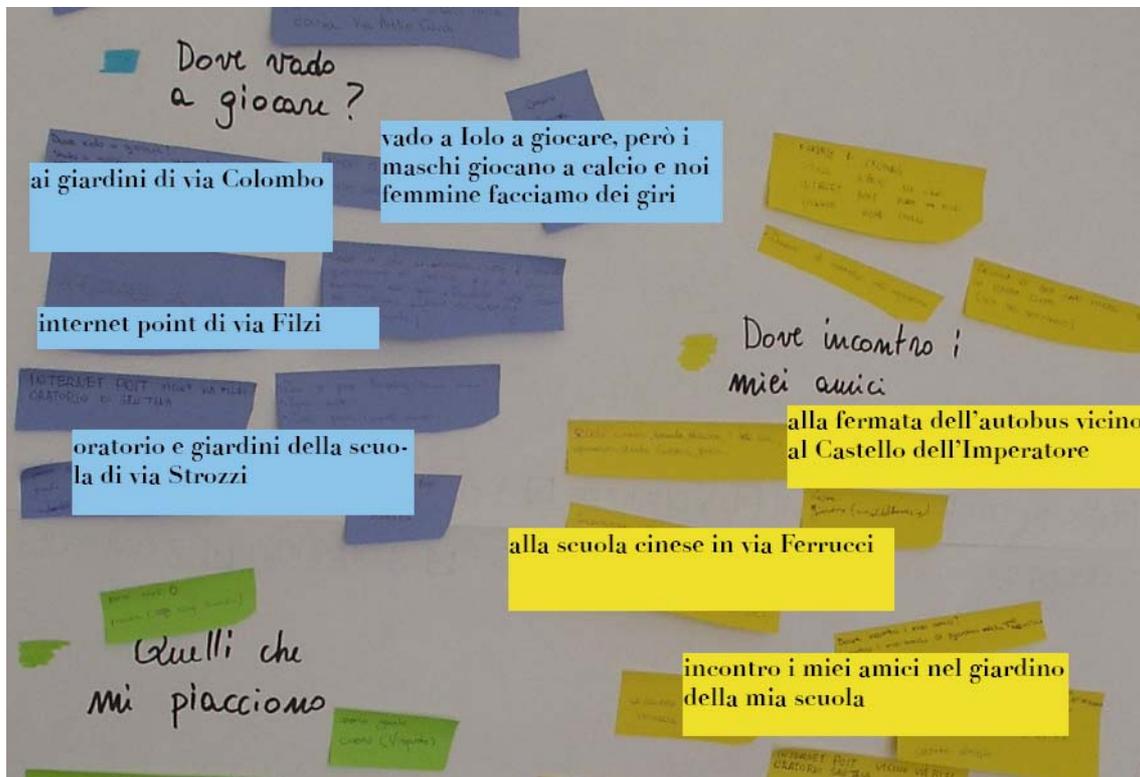
Prendendo spunto dal disegno del percorso casa - scuola di una ragazza abbiamo cercato di capire cosa è una legenda e a cosa serve. Abbiamo quindi iniziato il nostro lavoro sulla carta di Prato. Ma naturalmente prima di iniziare a individuare i luoghi sulla mappa dovevamo decidere cosa disegnare...

### i luoghi della città



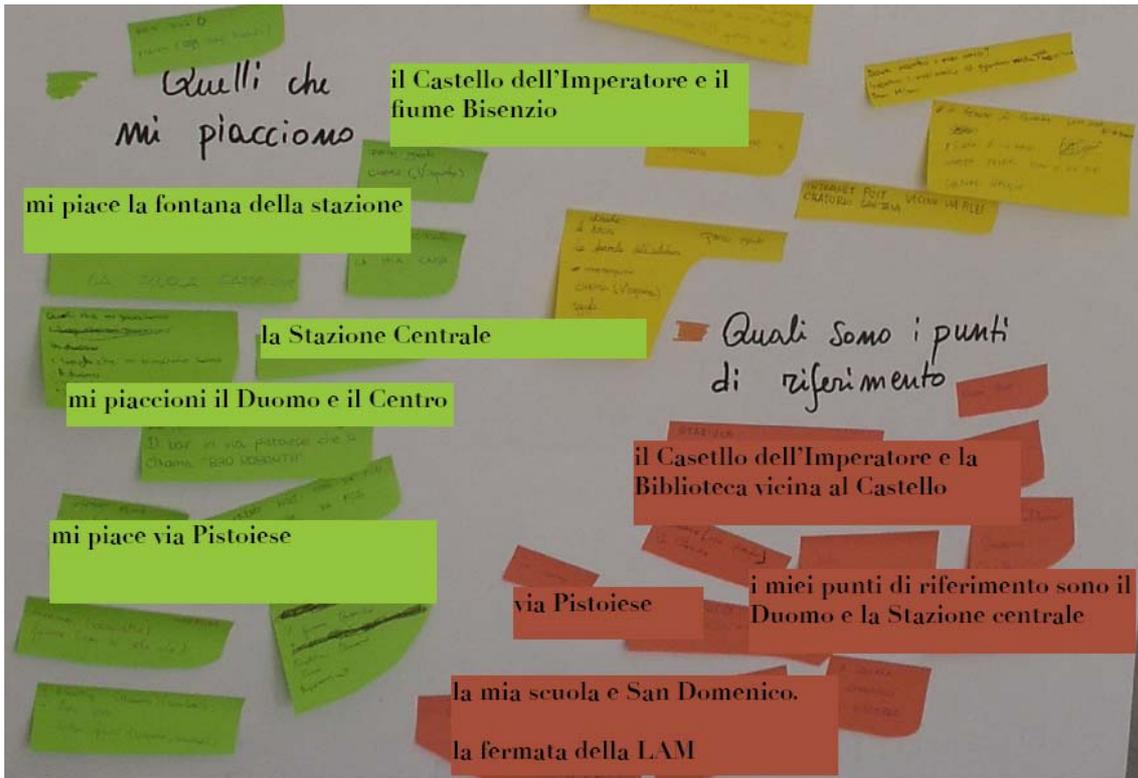
Secondo incontro

Voglio un(a) Prato per giocare: ragazzina, colorata, accogliente



Voglio un(a) Prato per giocare: ragazzina, colorata, accogliente

## 06\_laboratorio di progettazione partecipata con i bambini immigrati



Voglio un(a) Prato per giocare: ragazzina, colorata, accogliente

Siamo poi passati a creare una legenda per i vari luoghi indicati e a individuarli sulla carta.

## disegniamo la nostra carta

**LEGENDA**

- STAZIONE
- CASTELLO
- LE PIAZZE
- LE NOSTRE CASE
- LE SCUOLE
- I LUOGHI DOVE INCONTRO I MIEI AMICI.

**LEGENDA**

- ★ PUNTI DI RIFERIMENTO
- LUOGHI CHE CI PIACONO
- ? CHE MI INCURIOSISCE
- ☹ LUOGO CHE MI FA RABUIA

**Terzo e Quarto incontro**

Voglio un(a) Prato per giocare: ragazzina, colorata, accogliente

## 06\_laboratorio di progettazione partecipata con i bambini immigrati

La nostra carta della città ha molti colori e simboli nel centro storico. Ci sono i luoghi che ci piacciono, quelli in cui incontriamo i nostri amici, i nostri punti di riferimento, alcune scuole e anche alcuni posti che ci fanno paura come alcune vecchie case abbandonate...

Nelle altre zone ci sono le nostre case e alcune scuole...



Voglio un(a) Prato per giocare: ragazzina, colorata, accogliente

I nostri punti di riferimento sono:

La chiesa di San Domenico

Il Castello dell'Imperatore

Via Pistoiese

I giardini di via Colombo

Il Duomo

La biblioteca



Voglio un(a) Prato per giocare: ragazzina, colorata, accogliente

## 06\_laboratorio di progettazione partecipata con i bambini immigrati

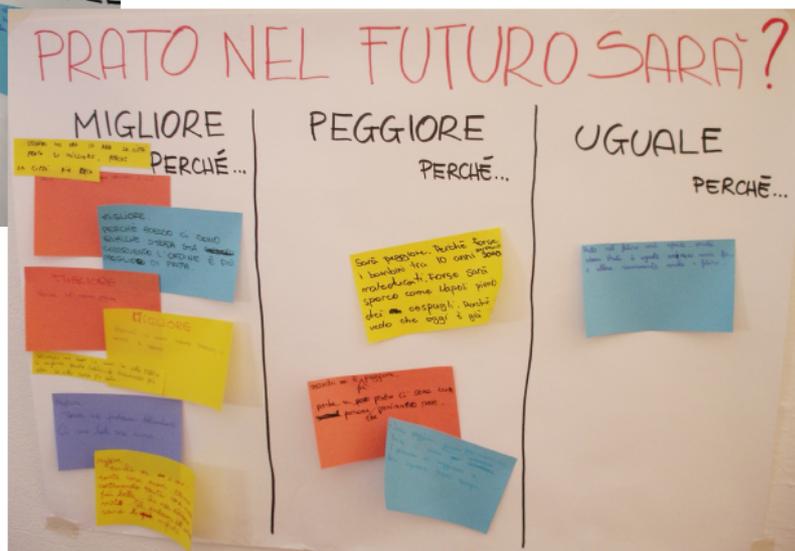
Ci incontriamo con i nostri amici nel centro di Prato, perchè è facile arrivarci per tutti, tutti i bus ci vanno e si fermano lì.

Poi è più bello di altre parti.



Voglio un(a) Prato per giocare: ragazzina, colorata, accogliente

## Immaginiamo il futuro della nostra città

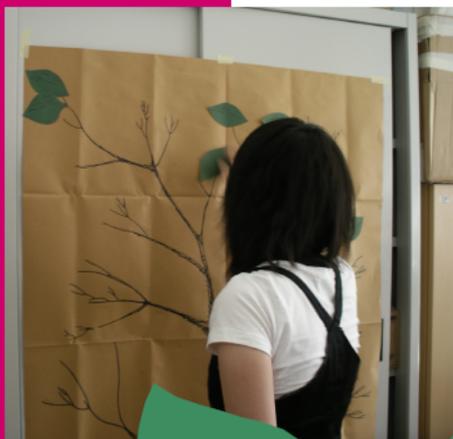


Quinto incontro

Voglio un(a) Prato per giocare: ragazzina, colorata, accogliente

06\_laboratorio di progettazione partecipata con i bambini immigrati

## L'Albero dei Desideri...



vorrei che quando vado a cambiare il espresso di soggiorno fosse più veloce

vorrei le strade più pulite e le macchine che vanno a energia

vorrei tante scuole così i bambini potrebbero studiare

vorrei che le persone diventassero più acculturate

vorrei che non ci fossero più i razzisti e che ci fossero più persone amiche

Quinto incontro

Voglio un(a) Prato per giocare: ragazzina, colorata, accogliente

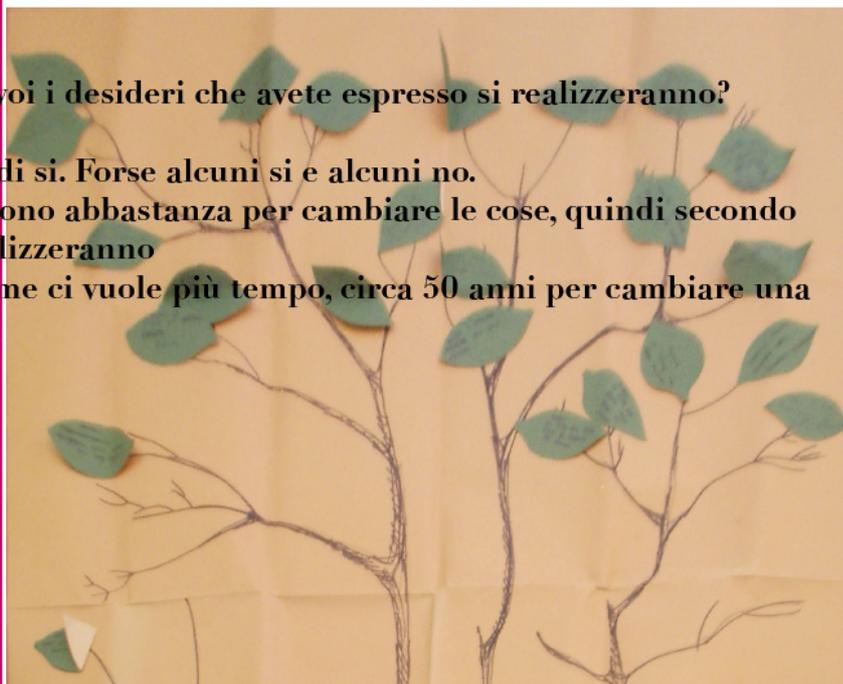
## Le riflessioni sui desideri

secondo voi i desideri che avete espresso si realizzeranno?

Io credo di sì. Forse alcuni sì e alcuni no.

10 anni sono abbastanza per cambiare le cose, quindi secondo me si realizzeranno

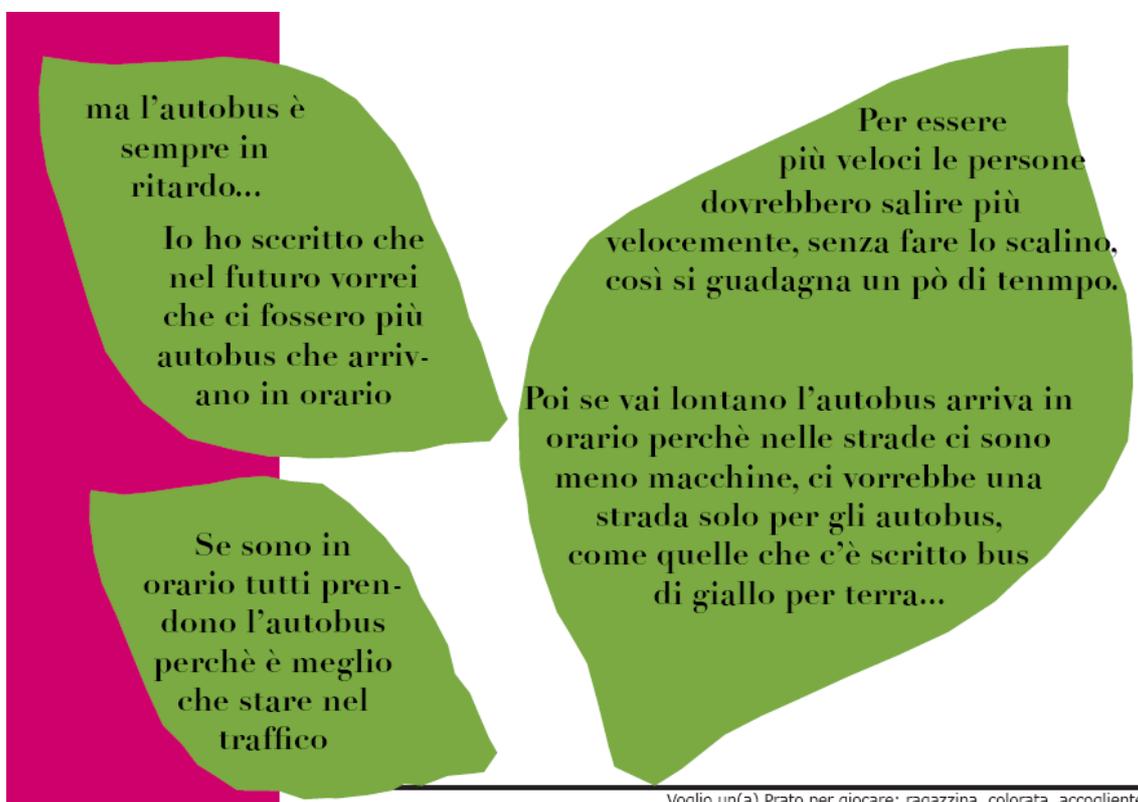
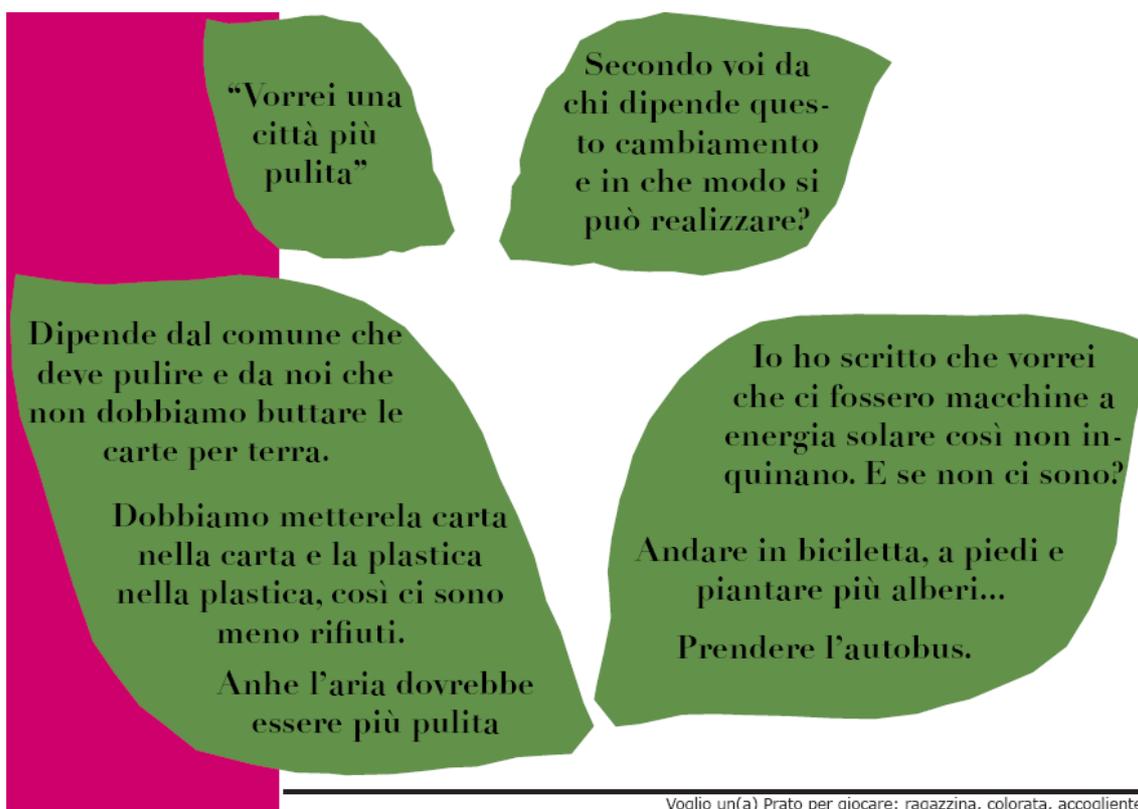
secondo me ci vuole più tempo, circa 50 anni per cambiare una città...



Quinto incontro

Voglio un(a) Prato per giocare: ragazzina, colorata, accogliente

06\_laboratorio di progettazione partecipata con i bambini immigrati



06\_laboratorio di progettazione partecipata con i bambini immigrati

